

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n 10 del 23/07/2022

COMUNE DI CASTEL RITALDI

PROVINCIA DI PERUGIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 02.03.2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 3 del 22.02.2022.

In data 15.03.2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n.17 ha approvato il Bilancio di previsione 2022/2024, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 4 del 23.02.2022.

In data 18.05.2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 ha approvato il rendiconto 2021, su cui l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 7 del 29.04.2022, determinando un risultato di amministrazione di euro **884.046,97** così composto:

fondi accantonati	per euro	323.326,93;
fondi vincolati	per euro	297.255,34;
fondi destinati agli investimenti	per euro	33.875,19;
fondi disponibili	per euro	294.293,51.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- del fondo per le funzioni fondamentali per euro 20.707,73, unitamente alla quota non utilizzata per Tari 2020 (vincoli di legge) per euro 17.298,63.

Le risorse assegnate dallo Stato per far fronte alla possibile perdita di gettito e per finanziare le maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria sono pari ad € **18.988,69** così distinte:


AM

a) Emergenza Covid ristoro minori entrate add. IRPEF	€775,02
b) Trasferimento compensativo TOSAP Attività Turistiche	€655,36
c) Trasferimenti compensativo TOSAP Attività Commerciali	€279,31
d) Misure urgenti per il contenimento costi energia elettrica e del gas naturali, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (l.n.34 del 27.04.2022)	€17.279,00

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2022, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 28 del 31.05.2022.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 55 del 10.06.2022.

L'Ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-€	18.876,00
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	€	4.082,00
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	€	56.307,00
Saldo complessivo	-€	71.101,00

L'Ente ha ritenuto opportuno **non adeguare** le risultanze del rendiconto 2021 rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ n. 50/2022 del Pareggio di Bilancio, in quanto trattasi di differenze minime.

In data 19/07/2022 è stata sottoposta all'Organo di Revisione un prima parte della documentazione, successivamente integrata sulla base delle richieste dello scrivente organo, al fine della predisposizione del parere di cui all'oggetto per la successiva presentazione al Consiglio Comunale della proposta di deliberazione.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- i dati di sintesi del conto del bilancio;
- Il verbale n 1 del 22.06.2022 sul controllo degli equilibri finanziari;


AM

- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 15.07/2022;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari e che tale attività è stata formalizzata con verbale n. 1 del 22.06.2022 sui controlli interni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e l'assenza di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le attestazioni dei Responsabili acquisite sono di seguito rappresentate:

- Responsabile Area Organizzazione Amministrativa firmata digitalmente in data 19.07.2022;
- Responsabile area Servizi Tecnici Prot.n. 4968 del 19.07.2022;
- Responsabile Area Economia e Sociale Prot. n. 4411 del 27.06.2022


AM

A fronte del caro energia, l'Ente non ha iscritto tra le previsioni di entrata il fondo istituito dall'art. 27, comma 2, del DL 17/2022 finalizzato a garantire la continuità dei servizi.

Pertanto, l'Ente, non ha previsto l'incremento del predetto fondo in conseguenza di quanto disposto dall'art. 40 del DL 50/2022.

Limitatamente ai maggiori oneri dell'energia, L'Ente non ha utilizzato la deroga di cui all'art. 37-ter DL 21/2022, che ha consentito di impiegare, nella misura dell'incremento registrato tra il 2022 ed il 2019, anche tutte le risorse indicate dall'art. 13 del DL 4/2022.

In riferimento al caro utenze si riporta stralcio del verbale n. 1 del 22.06.2022 sui controlli interni: *".....il responsabile del servizio finanziario invita i responsabili dei servizi a monitorare attentamente l'andamento dei maggiori costi delle utenze. Da un esame degli impegni assunti si evince che le somme stanziare in bilancio non saranno sufficienti a coprire i consumi fino alla fine dell'esercizio. E' pertanto opportuno che ogni responsabile provveda a verificare le disponibilità esistenti e qualora si renda necessario integrare le risorse chiede di comunicare al servizio finanziario le variazioni da apportare con l'invito a limitare maggiori spese se non strettamente indispensabili."* L'Organo di revisione ne prende atto.

L'Organo di revisione precisa che, dati i tempi ristretti, non ha ancora potuto effettuare le verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, pur tuttavia, invita l'Ente a tener presente le indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

L'Organo di revisione fa presente che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

Rm

AM

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di revisione, pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui, così come attestato dal Responsabile Finanziario nella relazione tecnica all'uopo predisposta.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione pari a 323.326,93 euro, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che, richiamando la normativa di riferimento e la Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE al comma 80 prevede che *“Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti”*.

Il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che *«A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»*l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: *“e del 2021”*». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle

entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto. L'Ente non si è avvalso di questa facoltà.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2021.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione prende atto di quanto attestato dall'Ente e precisamente che *"in sede di bilancio non sono state ravvisate potenziali rischi tali da generare la necessità di istituire un apposito "fondo passività"*.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2021, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016. Il Collegio non ha rilievi in merito.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati :


 AM

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.280,513,90		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	62417,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2681984,65 0,00	2577390,00 0,00	2577390,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	6490,00	6490,00	6490,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2755235,66 0,00 144386,42	2586649,45 0,00 144386,42	2585051,87 0,00 144386,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	45656,84 0,00 0,00	47230,55 0,00 0,00	48828,13 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50000,00	-50000,00	-50000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	50000,00 0,00	50000,00 0,00	50000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	478099,32	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4435459,46	2386490,00	1176490,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	6490,00	6490,00	6490,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50000,00	50000,00	50000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

Rm

AM

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4857068,78 0,00	2330000,00 0,00	1120000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che le risorse provenienti dagli "oneri di urbanizzazione" e destinate in parte alla spesa corrente per € 50.000,00. Allo stato attuale sono state incassate per l'importo di € 56.395,70 .

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 451.403,93	€ 88.049,31	€ -	€ 363.354,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 111.520,36	€ 33.335,15	€ -	€ 78.185,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 77.703,67	€ 50.856,89	€ -	€ 26.846,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 808.945,52	€ 126.734,68	€ -	€ 682.210,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.449.573,48	€ 298.976,03	€ -	€ 1.150.597,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 5.486,91	€ 5.486,91	€ -	€ -

Totale titoli	€ 1.455.060,39	€ 304.462,94	€ -	€ 1.150.597,45
---------------	----------------	--------------	-----	----------------

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 464.677,45	€ 292.347,07	€ -	€ 172.330,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 841.125,72	€ 723.570,55	€ -	€ 117.555,17
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			€ -	€ -
Totale spese finali	€ 1.305.803,17	€ 1.015.917,62	€ -	€ 289.885,55
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.206,98	€ 731,91	€ -	€ 4.475,07
Totale titoli	€ 1.311.010,15	€ 1.016.649,53	€ -	€ 294.360,62

Sul fronte dei residui attivi mantenuti in bilancio l'Organo di revisione prende atto di quanto riportato dal Responsabile finanziario nella Relazione Istruttoria allegata alla salvaguardia e quanto verbalizzato nella seduta del 22.06.2022 tenutasi ai sensi dell'art.11 del "Regolamento disciplina controlli interni", concordando l'*invito* ad attivare le misure per accelerare la riscossione.

Il Responsabile finanziario nella relazione tecnica attesta che *".... tenuto conto delle consistenze percentuali dei residui rispetto al volume del bilancio di competenza, sia in termini di entrate correnti che di spese correnti, si attesta che non si profilano variazioni sostanziali nella loro consistenza rispetto al riaccertamento, ne' destano inquietudine in ordine agli equilibri."*

Nel verbale n. 1 del 22.06.2022 sui controlli interni in riferimento ai residui attivi mantenuti in bilancio si *".... evidenzia che la percentuale di riscossione risulta soddisfacente, invita l'ufficio tecnico a porre in essere le iniziative necessarie alla riscossione dei crediti, in particolare quelli vantati nei confronti della Regione, in quanto trattasi di somme anticipate dall'ente e già rendicontate ai rispettivi enti finanziatori."*

L'organo di Revisione ha esaminato il prospetto inserito nella proposta di deliberazione in oggetto relativo allo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e ritiene di confermare quanto attestato dal Responsabile finanziario e cioè *"..... la percentuale di raggiungimento si attesta in percentuale adeguata sia in un'ottica attuale e sia in proiezione della gestione fino al 31 dicembre 2022"*.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022/2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, raccomandando l'Ente ad effettuare un costante monitoraggio delle entrate e delle spese con l'obiettivo di garantire gli equilibri così come ribadito dal Responsabile finanziario nella relazione istruttoria: *"....Si sottolinea comunque la necessità per tutti i responsabili dei servizi di continuare con sistematicità, per di più in questa situazione straordinaria, a monitorare attentamente i livelli di accertamento e di impegno. In particolare a monitorare attentamente l'andamento dei maggiori costi delle utenze. Da un esame degli impegni assunti si evince che le somme stanziare in bilancio non saranno sufficienti a coprire i consumi fino alla fine dell'esercizio".*

Letto, confermato, sottoscritto, 23/07/2022.


L'Organo di Revisione
DOTT. SSA ROSELLA MURASECCO


DOTT. VITTORIO PIAZZANTI D'UBALDI

DOTT. SSA ALEXIA MOSCA